# Una scossa di 6,0 gradi Richter per i visitatori

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **53 (2006)**

Heft 6

PDF erstellt am: **27.04.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-370444

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

**Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

**http://www.e-periodica.ch**

PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE

# Prova delle sirene di mercoledì 7 febbraio 2007

**(UFPP). Mercoledì pomeriggio, 7 febbraio 2007, tra le 13.30 e le 15.00 verrà effettuata in tutta la Svizzera l'annuale prova delle sirene. In quest'occasione vengono testate le sirene per dare l'allarme generale e quelle per dare l'allarme acqua. L'emissione dei segnali d'allarme non richiederà l'adozione di misure di comportamento e di protezione.**

Alle ore 13.30, le sirene emetteranno il segnale «Allarme generale»: un suono modulato e regolare della durata di un minuto. Se necessario, la prova può essere ripetuta entro le ore 14.00. Dalle ore 14.15 ed entro le 15.00, le sirene emettono il segnale «Allarme acqua» nelle regioni a valle di sbarramenti idrici: dodici suoni continui e gravi in sequenze di 20 secondi ad intervalli di 10 secondi. In tutta la Svizzera verranno testate circa 8500 sirene (ca. 7750 sirene della protezione civile, di cui 4750 fisse e 3000 mobili, e 750 sirene per l'allarme acqua).

Se il segnale «Allarme generale» risuona in un momento diverso da quello previsto per la prova delle sirene, significa che la popolazione potrebbe essere in pericolo. In questo caso i cittadini minacciati sono invitati ad ascoltare la radio, seguire le istruzioni diramate dalle autorità e informare i vicini. Il segnale di «Allarme acqua» viene emesso sempre dopo il segnale di «Allarme generale» ed esorta la popolazione ad abbandonare la regione minacciata. Per i disagi arrecati dalla prova delle sirene, contiamo sulla comprensione di tutta la popolazione.

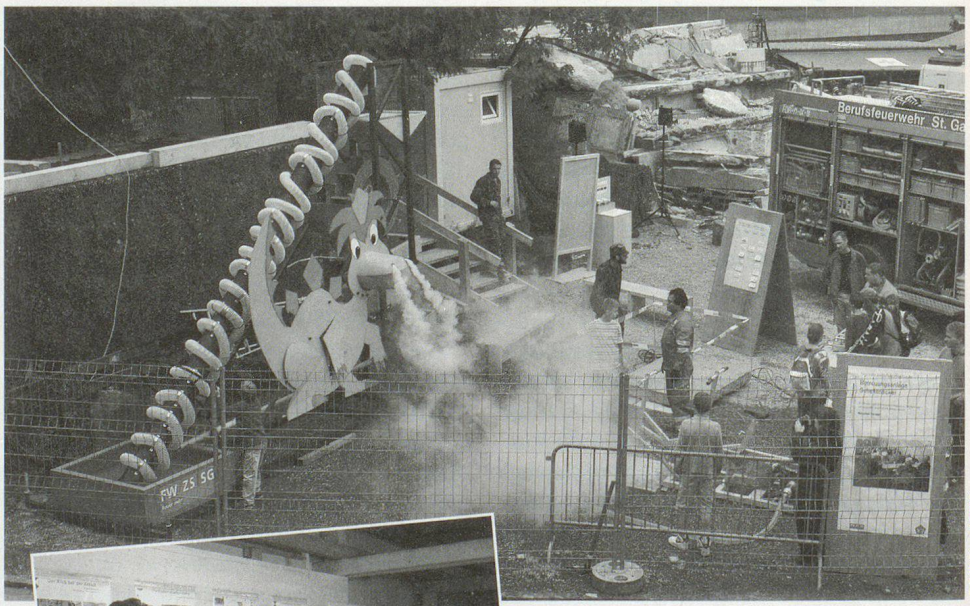
### Informazioni concernenti l'allarme

Le informazioni e le regole sul comportamento da adottare si trovano nel promemoria «Allarme alla popolazione» nelle ultime pagine degli elenchi telefonici, alla pagina 672 di Teletext e in Internet sotto www.protpop.ch (Documenti / Documenti sull'allarme). □

LA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE ALL'OLMA

# Una scossa di 6,0 gradi Richter per i visitatori

**UFPP. La fiera OLMA di San Gallo, conclusasi il 22 ottobre, si è rivelata una vera e propria Mecca della protezione della popolazione. Oltre all'esposizione per il pubblico, incentrata sul tema «terremoto», si sono svolti numerosi incontri per i responsabili della protezione della popolazione. Il polo d'attrazione principale è stato il simulatore sismico. Più di 30 000 visitatori hanno provato l'ebbrezza di una scossa di terremoto.**



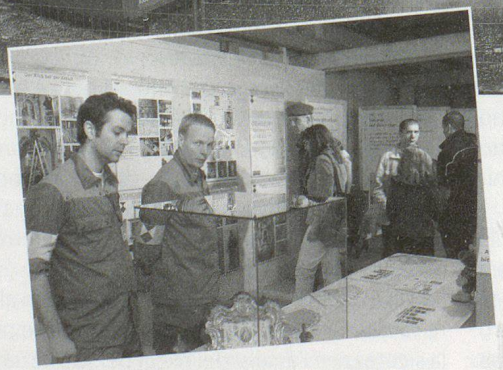



FOTO: UFPP

**All'esposizione OLMA di San Gallo, i bambini si sono divertiti in modo particolare, poiché hanno avuto modo di giocare con le attrezzature professionali (grande foto).**

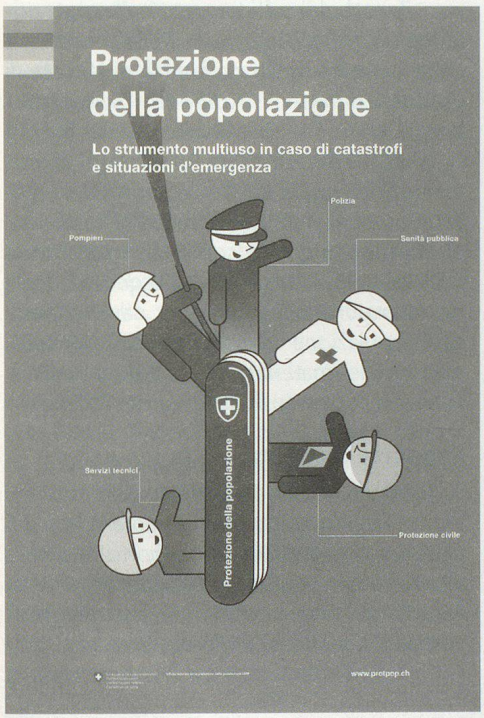
Dal 12 al 22 ottobre 2006, il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) si è presentato all'annuale fiera agricola OLMA di San Gallo. Per allestire la sua presentazione, l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) ha lavorato in stretta collaborazione con i partner della città e del cantone di San Gallo. In occasione della giornata della Protezione della popolazione, Willi Scholl, direttore dell'UFPP, ha spiegato l'organizzazione federalistica del sistema, ben evidenziata anche dall'esposizione.

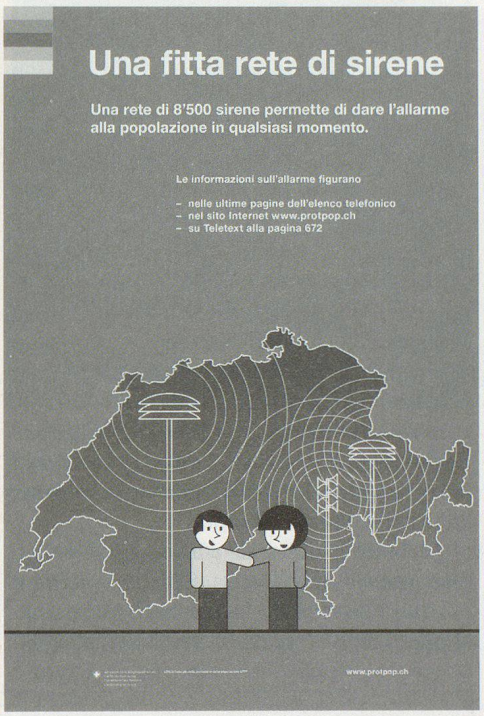
Circa 70 rappresentanti di autorità politiche e organizzazioni di protezione della popolazione di tutta la Svizzera orientale hanno dato seguito all'invito alla giornata della Protezione della popolazione, tenutasi il 13 ottobre. Un invito partito da Willi Scholl, direttore dell'UFPP, Hans-Peter Wächter, direttore dell'Ufficio per le questioni militari e della protezione civile del Canton San Gallo e Hanspeter Schnüriger, comandante dei pompieri e della protezione civile della città di San Gallo. Il programma prevedeva inoltre un incontro quotidiano per i comandanti dei pompieri e della protezione civile e per i membri degli organi di condotta della Svizzera orientale e del Liechtenstein.

### Scenario sismico a San Gallo

Contemporaneamente all'OLMA, nella Valle del Reno si è svolta l'esercitazione internazionale in caso di terremoto denominata Rheintal 06. L'UFPP ha preso spunto da questa occasione per presentare la Protezione della popolazione sullo sfondo di uno scenario di catastrofe. In una serie di dibattiti pubblici, sono stati intervistati organizzatori e partecipanti all'esercitazione. Più di 30 000 visitatori non si sono lasciati sfuggire l'occasione di provare gli effetti di una scossa di magnitudo 6,0 sulla scala Richter nel simulatore sismico. Ma il padiglione della Protezione della popolazione aveva anche altro da offrire: al pianterreno i visitatori potevano attivare una vera sirena, oppure informarsi sull'esercitazione

Rheintal e sulla Centrale nazionale d'allarme. Al piano superiore gli organizzatori mostravano al pubblico come la Protezione della popolazione risolve problemi inerenti alla qualità dell'acqua o alla comunicazione tra organizzazioni d'intervento (sistema radio nazionale di sicurezza Polycom), oppure come affronta il tema della protezione e della ricostruzione di beni culturali preziosi. I visitatori avevano la possibilità di eseguire loro stessi un'analisi dell'acqua. La Protezione della popolazione è un sistema coordinato per la condotta, la protezione, il salvataggio e l'aiuto. Le sue cinque organizzazioni partner (polizia, pompieri, sanità pubblica, aziende tecniche e protezione civile) sono responsabili per i rispettivi settori di competenza e si assistono a vicenda. Su un piazzale dell'area espositiva (P13), due di queste organizzazioni partner della città di San Gallo hanno presentato il loro equipaggiamento e i mezzi d'intervento: i pompieri e la protezione civile hanno dimostrato come si usa l'apparecchio di recupero e di salvataggio e hanno offerto delle visite guidate all'interno di un impianto della protezione civile, destinato ad assistere persone in cerca di protezione in caso effettivo. I bambini si sono divertiti in modo particolare, poiché hanno avuto modo di giocare con le attrezzature professionali. □



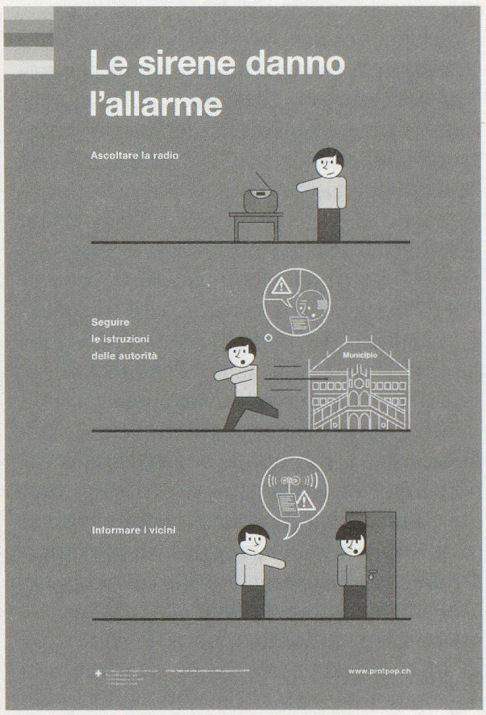




GRAFICO: UFPP

MEZZI D'INFORMAZIONE

# Per meglio conoscere l'allarme

**UFPP. Affinché l'allarme alla popolazione in caso di catastrofe funzioni, essa deve disporre delle necessarie cognizioni di base e conoscere il significato dei diversi segnali d'allarme. Per migliorare queste conoscenze, l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) intende investire maggiori sforzi nell'informazione.**

Ogni anno in concomitanza con la prova delle sirene, in collaborazione con i cantoni l'UFPP coglie l'occasione per informare anche sull'allarme alla popolazione in caso di pericolo imminente. A questo scopo ha prodotto tre divertenti spot televisivi diffusi su tutte le reti televisive svizzere prima della prova. A questi si aggiungono dei comunicati stampa e informazioni su Internet, Teletext e nelle ultime pagine dell'elenco telefonico.

Un'inchiesta condotta lo scorso anno ha dimostrato che circa i due terzi della popolazione sanno cosa bisogna fare in caso di allarme generale: ascoltare la radio (come pure osservare le disposizioni emanate dalle autorità e informare i vicini). L'obiettivo è quello di aumentare il numero di persone che sanno come comportarsi in caso di allarme effettivo. L'UFPP ha messo a punto diversi prodotti che possono essere utilizzati dalle autorità a tutti i livelli e dalle organizzazioni partner della protezione della popolazione per le loro campagne d'informazione.

## Esposizioni: quiz, mosaici e cartelloni

L'offerta di materiale espositivo dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) comprende un nuovo mosaico sull'allarme. Questa parete autoreggente (numero d'ordinazione MD05, vedi www.protpop.ch sotto Servizi/Assistenza agli espositori) si monta in 30 secondi e si presta da sfondo informativo per qualunque tipo di manifestazione. È ora inoltre disponibile una piccola serie di poster come «Allarme: che cosa fare?», o «Folta rete di sirene» (ordinabili sotto Servizi/Mezzi d'informazione dell'UFPP/Protezione della popolazione.

In collaborazione con il Centro dei media elettronici (CME) del DDPS, prossimamente sarà messo a disposizione anche un nuovo quiz multimediale da utilizzare nell'ambito di eventi informativi. Un prototipo è stato impiegato per la prima volta in ottobre in occasione dell'OLMA. Il quiz permette ai visitatori di mettere alla prova le loro conoscenze sull'allarme e sulla protezione della popolazione in generale, e magari anche di ampliarle.

## Lezione per le scuole

È attualmente in preparazione, in collaborazione con il CME, una lezione che permetterà agli insegnanti di quarta e quinta elementare di trattare il tema protezione della popolazione e in particolare l'allarme alla popolazione. L'annuale prova delle sirene offre uno spunto ideale.

## Promemoria sull'allarme in altre lingue

I promemoria sull'allarme vengono attualmente tradotti anche nelle lingue straniere più parlate in Svizzera, come serbo/croato, albanese, portoghese, spagnolo, inglese, turco e tamil. Saranno disponibili nel mese di gennaio del 2007. □